

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO
DOTT. LUCA ZAIA

ALL'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO, CULTURA E SICUREZZA
DOTT. CRISTIANO CORAZZARI

ALL'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
DOTT. GIUSEPPE PAN

Oggetto: Parco Regionale dei Colli Euganei.

PREMESSO:

- che il Parco Regionale dei Colli Euganei, istituito con Legge Regionale 10/10/1989, n. 38 costituisce un elemento di straordinaria valorizzazione dell'area euganea;
- che il Parco Regionale dei Colli Euganei rappresenta il miglior modo di mettere a sistema la protezione dei beni comuni, intesi come natura, paesaggio e ambiente, coniugando la valorizzazione delle emergenze storiche ed architettoniche presenti, con le realtà economiche tradizionali insediate, nell'ottica della promozione culturale, turistica ed economica secondo principi di sostenibilità e conservazione della biodiversità;
- che, in riferimento alle recenti iniziative di legge regionale intese alla riduzione del perimetro del parco dei Colli Euganei, ciascun Comune dell'area del Parco ha deciso e comunicato all'Ente Parco la proposta di perimetrazione riguardante il proprio territorio;
- che l'indirizzo largamente prevalente tra le 15 amministrazioni comunali il cui territorio rientra in tutto od in parte nell'aria del Parco Regionale dei Colli Euganei è quello di mantenere invariata l'attuale perimetrazione del Parco stesso, fatto salva la scelta di alcuni comuni;

CONSIDERATO, peraltro, che il problema dei cinghiali si è acuito negli ultimi anni in maniera esponenziale a causa di interventi di abbattimento carenti e discontinui dovuti essenzialmente alla mancanza di fondi e che tale problema, se affrontato con adeguato e continuativo finanziamento dell'attività di selecontrollo, può essere ampiamente contenuto e probabilmente anche eradicato;

**SI CHIEDE
ALLA REGIONE VENETO**

- 1) di tenere in forte considerazione le singole proposte dei Comuni per quanto riguarda le ripermetrazioni del Parco Regionale dei Colli Euganei e che, nell'iter di approvazione del Pdl n. 143, i territori dell'area euganea vengano coinvolti nella discussione della legge, in particolare per valutare il tipo di *governance* al fine di assicurare la migliore gestione del Parco Regionale dei Colli Euganei.
- 2) di confermare lo stanziamento di 200.000 € anno deciso dalla Regione per il triennio 2017/2019 finalizzato alla lotta al cinghiale secondo le modalità previste dall'articolo 22, comma 6, della legge 394/91, che così recita: "*Nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali regionali l'attività venatoria è vietata salvo eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici. Detti prelievi ed abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del parco, o qualora non esista, alle direttive regionali per iniziativa e sotto la*

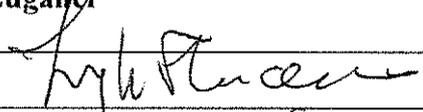
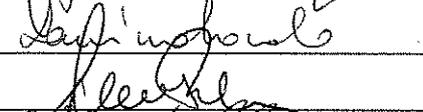
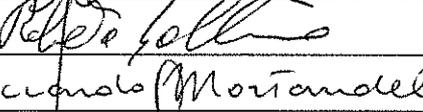
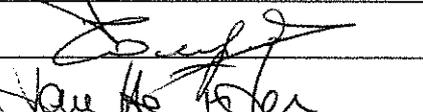
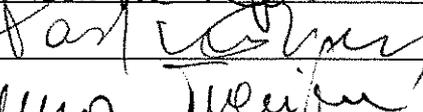
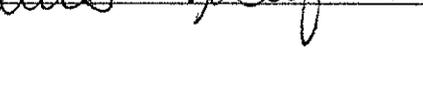
diretta responsabilità e sorveglianza dell'organismo di gestione del parco e devono essere attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate, scelte con preferenza tra cacciatori residenti nel territorio del parco, previ opportuni corsi di formazione a cura dello stesso ente."

- 3) di assegnare senza indugio lo stanziamento della dotazione finanziaria di cui sopra per l'esercizio 2017 in modo da poter incidere sensibilmente da subito sul numero degli ungulati abbattuti;
- 4) di incrementare il capitolo di bilancio relativo al rimborso per i danni subiti alle colture e al territorio e per la prevenzione dei danni creati dalla fauna selvatica;
- 5) di dare puntuale applicazione all'articolo 37 della Legge Regionale n. 38/1989 che riserva priorità nei benefici ai residenti ed ai comuni del Parco affinché i cittadini vedano concretamente che il Parco Regionale dei Colli Euganei non è solo vincoli ma rappresenta una reale opportunità di tutela, promozione, valorizzazione e sviluppo.

SI OSSERVA

Infine, che il normale funzionamento dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei in un quadro normativo certo, costituisce la più seria garanzia per un efficace controllo dei cinghiali, ma soprattutto per promuovere al meglio tutte quelle attività, in diversi settori, che possono accrescere il richiamo per questo prestigioso territorio, con le sue conseguenti ricadute in termini economici e culturali per i residenti e tanti ospiti che lo frequentano.

I Sindaci dei Comuni del Parco Regionale dei Colli Euganei

COMUNE DI MONSELICE	
Comune di ROVOLON	
Comune di BADONE	
u u BAITAGLIA TERME	
u u GALZIGNATO T.	
COMUNE ESTE	
COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	
COMUNE DI TORREGGIA	
COMUNE DI TEOLO	
Comune di LOTTO	
Comune di ARQUA' PETRARCA	
FRIVARESE S. CROCE	
Vo'	
COMUNE ABANO TERME	
COMUNE DI CANTO BUSANEO	